

Gli installatori Cna fanno cambiare idea ad Amazon

Pubblicato: Mercoledì 14 Novembre 2018



Come nel racconto biblico di **Davide e Golia**: la positiva conclusione del contenzioso che ha opposto **17 imprese associate alla CNA e Amazon** ricorda proprio quelle vicende e conferma che talvolta, quando la ragione lo consente, è possibile osare e ottenere risultati positivi. (**nella foto Luca Mambretti, presidente di Cna Varese Ticino Olona**)

Le imprese in questione, provenienti da tutta Italia e supportate da CNA, avevano fatto ricorso urgente al **tribunale** contro Amazon perché veniva messo in vendita sul suo portale gli **F-Gas** (cioè gas refrigeranti) senza il possesso dei requisiti di legge – in particolare, la certificazione f-gas – richiesta in Italia a tutti coloro che utilizzano o mettono in vendita queste sostanze.

La controversia non ha però avuto bisogno del pronunciamento del giudice perché tra Amazon e le imprese ricorrenti è stato **sottoscritto un accordo**. Amazon, in seguito all'azione legale avviata dagli impiantisti, supportati dall'ufficio legale di CNA ha infatti **rimosso spontaneamente qualsiasi vendita di f-gas dal proprio portale** e ha attivato un canale di comunicazione diretto con CNA utilizzabile per la segnalazione da parte dell'associazione di eventuali altre offerte dei prodotti in questione, dichiarando inoltre che «tutti i venditori presenti sul sito devono seguire le linee guida di vendita di Amazon e le regole vigenti nel Paese in cui operano. Coloro che non lo fanno saranno soggetti ad azioni che includono la potenziale chiusura del loro account».

Un accordo vincente per le imprese che hanno fatto partire l'azione legale: e la parte più importante è quella in cui Amazon, andando ben oltre le richieste avanzate in sede cautelare, ha inibito la vendita di f-gas tramite la sua piattaforma: **da quando è stato notificato il ricorso, su Amazon non esiste più la possibilità la vendita di f-gas.**

Questo era infatti l'obiettivo che le imprese ricorrenti si erano poste con il ricorso e averlo ottenuto in maniera così piena ha determinato la cessazione della materia del contendere con la chiusura della fase cautelare. «Gli esiti del ricorso costituiscono un pieno successo politico dell'azione della CNA – ha commentato **Luca Mambretti**, presidente di Cna Varese – a tutela dei legittimi interessi della categoria che sono stati materialmente difesi dalla costituzione in giudizio delle 17 imprese associate alle quali CNA installazione impianti ha assicurato tutela sindacale e patrocinio legale. È una conferma dell'importanza di aderire alla Cna che anche in questa circostanza è riuscita a rappresentare e difendere in maniera efficace, in un contesto non certo facile e nei confronti di una controparte dall'enorme peso economico e finanziario, i legittimi interessi delle imprese associate».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it